

VI RIUNIONE DI RETE NAZIONALE DEI PARCHI E MUSEI MINERARI

Milano, 15 dicembre 2017

Maria Carcasio
Etnoantropologa, Coordinatrice AIPAI-Sicilia
delegata per la Miniera-Museo di Casteltermini (AG)

Saluto tutti gli intervenuti e i presenti e ringrazio la Regione Lombardia, gli organizzatori e lo Staff dell'ISPRA coordinato da Agata Patanè, per la possibilità di partecipazione alla riunione in collegamento on line in videoconferenza.

Condivido pienamente le considerazioni espresse dagli Antropologi dell'Università di Cagliari e Sassari sull'importanza dell'aspetto etnoantropologico connesso ai siti produttivi minerari, e quindi di includere l'imprescindibile analisi scientifica e ricerca documentale che ne deriva in qualunque iniziativa di catalogazione, conservazione, valorizzazione e fruizione degli stessi.

Ringrazio Agata Patanè e tutti coloro che sono intervenuti per i contributi che hanno arricchito sia sul piano metodologico che dei contenuti le linee di azione che ci siamo prefissate per il raggiungimento degli obiettivi della Rete. A tale riguardo osservo:

1. Analisi dei dati dei Musei e Parchi Minerari in Italia e in particolare di quelli aderenti a ReMi:

Perché si possano colmare le lacune evidenziate nei dati forniti dalle singole strutture museali, e si possa produrre un lavoro esaustivo e valido anche per la redazione di una Guida dei Parchi e Musei Minerari d'Italia, credo sia necessario creare un gruppo di lavoro che in qualche modo abbia un sufficiente finanziamento per l'attività di ricerca e di verifica dei dati pervenuti da validare. Infatti si tratta di un vero e proprio progetto di ricerca a partire dall'inventario dei siti estrattivi, la loro catalogazione e la creazione di un geodatabase da realizzare in termini interdisciplinari con una équipe a ciò dedicata.

Infatti anche se la raccolta dei dati si affidasse alle Regioni (quale ramo delle Amministrazioni Regionali? Assessorato BCA, Soprintendenza bca? ...), nell'ipotesi ottimista di una efficiente e tempestiva risposta, rimane a mio avviso utile elaborare e validare tali dati in sede di gruppo di lavoro ReMi-ISPRA per effettuare quel "buon coordinamento dei dati raccolti secondo una impostazione metodologica uniforme" finora assente come segnala l'ing. Savoca.

2. Elaborazione di un modello di scheda catalografica per i siti minerari, in collaborazione con l'ICCD:

Grazie al prof. Giovanni Pratesi per la sua relazione. A tale riguardo segnalo che l'ICCD prevede schede catalografiche strutturate su tre livelli dal più essenziale al più esaustivo: I. inventariale, II. di precatalogo e III. di catalogo, prevede anche una differenziazione di beni semplici e beni complessi. I siti minerari naturalmente rientrerebbero fra i beni complessi in considerazione della molteplicità di aspetti che concorrono alla loro definizione: geologico, minerario, antropologico, storico, economico, architettonico, tecnologico etc. pur senza frammentarne l'importanza come "unicum spaziotemporale". La scheda dunque si configurerebbe con una scheda "madre" e delle schede "figlie" con una serie di interrelazioni e rimandi trasversali o dirette fra esse.

Avendo diretto all'interno della Regione Sicilia il Servizio Catalogazione del Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione dei beni culturali e ambientali, e nella qualità avevo già proposto nel

2000 una convenzione con l'AIPAI per lo studio e la definizione di una scheda catalografica sui siti minerari in Italia, in collaborazione con l'ICCD, do la mia disponibilità a collaborare col gruppo di lavoro sul tema per lo studio e la definizione di una scheda catalografica specifica in collaborazione con l'ICCD.

3. Corsi di formazione per guide di musei e parchi minerari:

E' necessario un raccordo istituzionale con le singole Regioni e la normativa ivi esistente in materia.

In Sicilia le guide turistiche possono essere autorizzate soltanto in seguito a un esame per il rilascio di una "patente" di guida turistica da parte dell'Assessorato Regionale al Turismo. Va introdotta dunque una declinazione di tale patente con i vari profili per il campo specifico minerario che ci interessa.

4. Progetto di legge sui parchi e musei minerari (on.le Iacono):

Concordo con Agata Patanè e tutti coloro che ritengono inopportuna la presentazione di un altro progetto di legge o l'inserimento di eventuali "emendamenti" nel corpo di altre leggi riguardanti soltanto i quattro parchi minerari nazionali. Non approvo pertanto le considerazioni espresse a riguardo dalla dott.ssa Casini e le eventuali iniziative "alternative" a quelle intraprese come ISPRA e ReMi. Sono d'accordo a discuterne ed accogliere tutte le istanze evidenziate nell'articolato della proposta di legge già formalizzata come ReMi.

5. Realizzazione del numero della rivista *Patrimonio Industriale* dedicato ai Parchi e Musei Minerari d'Italia:

Avendo formalizzato tale proposta all'interno del Consiglio Direttivo AIPAI già nel 2012, mi compiaccio che oggi se ne possa discutere e si possa realizzare con la ReMi. Do pertanto la mia disponibilità a collaborare fin da adesso alla cura del numero monografico.

Auguro a tutti buon proseguimento delle attività.

Maria Carcasio



Palermo, 20 dicembre 2017